

1961

Efrem coro.

Ebbi la tua carissima giorni fa, che tanto
bene fece al mio spirito abbattuto. L'amico,
è proprio così, come attraversa un periodo
di tristezza, di conforto e di abbattimento
morale, che se non fosse il pensiero
dell'idea mal'augurata (borsa il mio dire)
che mi sostiene, credilo Efrem, le forze
di Camer si sarebbero le mille volte infrante
cozzando contro gli insormontabili ostacoli
che, al più delle volte, questa vita da papa
ci presenta. Dal giorno che per la prima
volta mi allontanai da Helsing, non ebbi
un'ora di bene; ho trovato sempre delle
spine sul mio cammino.

L'inverno scorsa la passai tuttamente
sopra in attesa della bella stagione
che ormai è già andata, e che credeva
fosse per me apportatrice di pace,
mentre al contrario, è stata un periodo
calvario. I lavori vanno sempre di male
in peggio, ed ora più che mai. Sata
la pazzia mania di distruzione che ha
invaso i popoli della vecchia Europa.

che ne dici Efrem? La guerra incivilisce il mondo, tiriamo motti: coraggio, dobbiamo difendere la cara patria, e gli interessi dei nostri governi, nonché le loro ambizioni, perciò! — Non la presente guerra, si assicura il benessere della patria, il progresso dell'umanità ed affianchi il mondo ad infine la pace mondiale, dice il Giornale Guerra e Pace, e stupido allo stesso tempo, del nostro Fratello, socialista moderno in Francia, i socialisti rivoluzionari sono favorevoli alla nefanda strage, che infesta l'Europa intera.

Vergogna!... Fanno proprio compromissione e macchiai. Vedi Efrem, queste cose sono delle pietre e civili che ebbero ad hanno la purissima Di voler civilizzare i selvaggi dell'Africa, mentre questi, in confronto, sono di gran lunga più civili di loro.

Perciò tutto questo pandemonio che mise in subbuglio, non solo l'Europa ma il mondo d'intero?

Ecco perché la minacciosa Serbia non volle sottostare alle abominevoli proposte del vecchio e vile coltivo austro unghezio.

Il vecchio tiranno, volle ancora macchiarsi
la curiosa coscienza col nuovo sangue
Sei giovani incoscienti che a migliaia
lasciano la vita sui campi di battaglia,
morzandosi senza sapere il perché.

Presto, i popoli avranno la dura esperienza
del momento fratricida.

Efrem, benvole giorno che ti conobbe,
ti ha sempre voluto bene e ti ha ammirato
per la tua intelligenza. Le in emula
maledetta lettera frassini non fu colpa ~~del~~
per cattivo animo, ma ~~di~~ ^{per} la mia
indole, a volte, irragibile.

Non vi ha già finora il mancò dell'oblio,
e tanto non fa tanto calcolo alle frasi
non troppo solci che ci siamo scambiati.

L'opera, se così si dice a rove, ha tutta una
intelligenza superiore, si brava, e nessuno
arricchendosi può restare. Si non ammirate
e volentieri bene. A tante gli sei caro in specie
ma pochi possiedono una ^{forza di} volontà ~~tan~~ - non
comune, e pochi anche professi le sue
idee.

Santa Lucia e S. gli altri qua lo attendo.

Ritornami il bongar. Non saluto caro Fa
chi forse sempre tuo far c'è da. L. Camogli.